



COMUNE DI BOLOGNA



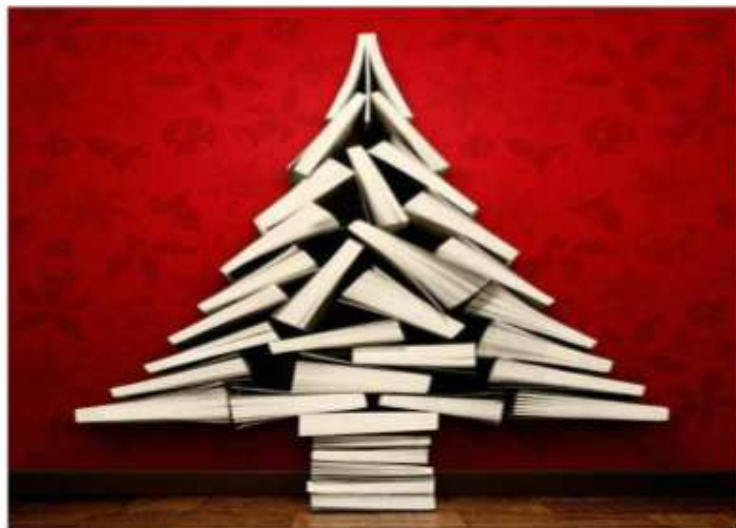
istituzionebibliotechebologna



Biblioteca
Orazio Tassinari Clò

BIBLIOTECA TASSINARI CLÒ

NOVITÀ
novembre dicembre 2017



Biblioteca O. Tassinari Clò
Parco di Villa Spada
Via di Casaglia n° 7 - Bologna
info 051 434383 bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
www.bibliotechebologna.it

Legenda



settore locale

N

narrativa



giovani adulti

Alessandro Barbero

Caporetto, Laterza, 2017, pp. 645

In questo libro Alessandro Barbero ci offre una nuova ricostruzione della battaglia di Caporetto e il racconto di un fatto storico che ancora ci interroga sul nostro essere una nazione. Da cent'anni infatti la disfatta di Caporetto suscita le stesse domande: fu colpa di Cadorna, di Capello, di Badoglio? I soldati italiani si batterono bene o fuggirono vigliaccamente? Ma il vero problema è un altro: perché dopo due anni e mezzo di guerra l'esercito italiano si rivelò all'improvviso così fragile?

940.4 BAR A Inv. 60629

Giovanni Bianconi

L'Assedio: troppi nemici per Giovanni Falcone, Einaudi, 2017, pp. 392

"L'assedio" ci riporta a uno dei periodi più bui della nostra Repubblica, eppure, nonostante tutto, non è la cronaca di una sconfitta: racconta la straordinaria avventura dell'uomo che, con la sua azione, ha segnato il declino di Cosa nostra. A venticinque anni dall'attentato di Capaci, Giovanni Bianconi ricostruisce, attraverso i documenti e i ricordi dei protagonisti, l'ultimo periodo della vita di Giovanni Falcone. Un'indagine nella Storia, che rivela la condizione di accerchiamento in cui si è trovato il giudice palermitano, stretto tra mafiosi, avversari interni al mondo della magistratura e una classe politica nel migliore dei casi irresponsabile. E individua coloro che, nascosti dietro il paravento del «rispetto delle regole», lo contrastarono, tentarono di delegittimarlo e lo isolarono fino a trasformarlo nel bersaglio perfetto per i corleonesi di Totò Riina.

364.106 BIA G Inv. 60630

Dan Brown

Origin, Mondadori, 2017, pp. 559

Robert Langdon, professore di simbologia e iconologia religiosa a Harvard, è stato invitato all'avveniristico museo Guggenheim di Bilbao per assistere a un evento unico: la rivelazione che cambierà per sempre la storia dell'umanità e rimetterà in discussione dogmi e principi dati ormai come acquisiti, aprendo la via a un futuro tanto imminente quanto inimmaginabile. Protagonista della serata è Edmond Kirsch, quarantenne miliardario e futurologo, famoso in tutto il mondo per le sbalorditive invenzioni high-tech, le audaci previsioni e l'ateismo corrosivo. Kirsch, che è stato uno dei primi studenti di Langdon e ha con lui un'amicizia ormai ventennale, sta per svelare una stupefacente scoperta che risponderà alle due fondamentali domande: da dove veniamo? E, soprattutto, dove andiamo? Mentre Langdon e centinaia di altri ospiti sono ipnotizzati dall'eclatante e spregiudicata presentazione del futurologo, all'improvviso la serata sfocia nel caos...

N BROWN ORI Inv. 60647

Andrea Camilleri

Esercizi di memoria, Rizzoli, 2017, pp. 237

A novant'anni per Camilleri arriva il buio. E così come non era terrorizzato dalla pagina bianca, combatte anche l'oscurità della cecità e inizia a dettare. La sua produzione letteraria trova nell'oralità una nuova via per raccontare le sue storie. Ma se forte era la sua disciplina prima, lo è ancora di più oggi che può contare esclusivamente sulla sua memoria. E quindi occorre tenerla in esercizio: osservare nei dettagli i ricordi, rappresentarsi nella mente le scene. Quelli qui pubblicati, come dice lui, sono i compiti per l'estate: 23 storie pensate in 23 giorni, che raccontano come nitide istantanee la sua vita unica e, sullo sfondo, quella del nostro Paese.

N CAM A Inv. 60659

Franco Cardini

Samarcanda: un sogno color turchese, il Mulino, 2016, pp. 325

Samarcanda è la struggente forza della fantasia mossa da una realtà lontana e avvolta nelle nubi di sabbia del deserto. Samarcanda è il destino: è l'estrema tra le Alessandrie fondate dal re macedone; è la città delle fortezze e dei sepolcri; è il nodo carovaniero sulla Via della Seta; è la sede del Gur-Emir, tempio e santuario, centro del mondo dalla cupola color turchese sotto la quale il grande Tamerlano dorme per sempre. Oggi è sintetizzata dai tre alfabeti - il cirillico, il latino e l'arabo: specchio della lotta tra chi ancora guarda alla vecchia colonizzatrice che ha legato l'Uzbekistan all'Europa, chi intende lottare per l'islamizzazione, e chi vorrebbe giocare sino in fondo la carta dell'occidentalizzazione. Un libro che è un viaggio nel luogo dove mito, suggestione e fantasia sono forze più trascinanti della stessa storia.

958 CAR F Inv. 60378

Francesco Carofiglio

Una specie di felicità, Piemme, 2017, pp. 239

La vita di Giulio d'Aprile cambia in una bella giornata di fine ottobre, mentre percorre il viale alberato che lo condurrà all'Istituto dove lavora come psicoterapeuta. Varcata la soglia di quel luogo, in cui il tempo sembra essersi fermato, Giulio incontra l'uomo che molti anni prima era stato il suo maestro. La persona geniale, brillante, autorevole ha lasciato però il posto a un vecchio stanco. La memoria vacilla e gli occhi sembrano perdersi altrove. Da quel giorno il Professore sarà un suo paziente. Da quella mattina di ottobre avrà inizio un duello. I due uomini dovranno fare i conti con una verità dolorosa che entrambi nascondono, in un progressivo e incalzante ribaltamento dei ruoli...

CAROFILIO SPE Inv. 60650

Gianrico Carofiglio

Le tre del mattino, Einaudi, 2017, pp. 165

Antonio è un liceale introverso e apparentemente senza qualità, suo padre un importante matematico; i rapporti fra i due non sono mai stati facili. In un luminoso mattino di giugno dei primi anni Ottanta atterrano insieme a Marsiglia. Il ragazzo ha sofferto di crisi epilettiche e il medico francese che lo ha in cura decide di sottoporlo a un ultimo e decisivo controllo. È quello che i dottori chiamano test di scatenamento: Antonio dovrà restare sveglio per quarantotto ore e, se non avrà ricadute, si potrà dire che è definitivamente guarito. Costretti ad affrontare insieme questa prova inattesa, padre e figlio si incontrano davvero per la prima volta. La loro sarà una corsa turbinosa, a tratti allucinata, fra quartieri malfamati, spettacolari paesaggi marini, club notturni con i loro misteri. Un tempo interminabile e breve che li cambierà, entrambi, per sempre.

N CAROFILIO TRE Inv. 60658

Sveva Casati Modignani

Festa di famiglia, Sperling & Kupfer, 2017, pp. 184

È quasi Natale. A Milano, in un ristorante già addobbato a festa, la proprietaria si prepara ad accogliere le ospiti abituali del giovedì. Andreina, Carlotta, Gloria e Maria Sole: quattro amiche, quattro giovani donne che ogni settimana si regalano quel momento di chiacchiere e confidenze. Due single, due in coppia, tutte alle prese con i dubbi del cuore: relazioni che le rendono felici a metà, uomini che dopo grandi dichiarazioni e doni preziosi si sono volatilizzati, oppure sono entrati in modalità-pantofola. Quella sera, le attende un compleanno da festeggiare. Ma anche una confessione imprevista: Andreina aspetta un bambino...

N CASATI FES Inv. 60648

Alberto Cavanna

L'ultimo viaggio dell'imperatore: Napoleone tra Waterloo e Sant'Elena, Mondadori, 2014, pp. 337

Nel 2015 cadranno le celebrazioni del bicentenario della battaglia di Waterloo, che concluse la parabola dell'astro napoleonico. Sempre nello stesso anno ricorre anche un momento meno descritto della storia di Bonaparte: la deportazione sull'isola di Sant'Elena, dove l'ex imperatore morirà sei anni più tardi. Un lungo viaggio, oltre due mesi e mezzo, vissuti in mare aperto, durante i quali Napoleone dovrà necessariamente passare dalla condizione di imperatore a quella di prigioniero di guerra. La narrazione di Alberto Cavanna ripercorre giorno per giorno quegli avvenimenti basandosi sulle testimonianze del periodo e di alcuni documenti a oggi inediti in Italia e all'estero.

BIO NAPOLEONE Inv. 60646

Roberto Costantini

Ballando nel buio, Marsilio, 2017, pp. 468

Nel 1974, quattro anni dopo la sua drammatica fuga da Tripoli, Mike "Africa" Balistreri è un giovane psicologicamente provato dagli eventi della sua intensa adolescenza libica. È uno studente di Filosofia all'Università di Roma venuto a contatto con l'estrema destra, ed è entrato nelle file di Ordine Nuovo, che - dopo essere stato messo fuori legge - si riorganizza clandestinamente per la lotta armata. L'estremismo politico degli anni di piombo, il passato e i suoi incubi tornano a bussare alla sua porta nel 1986, quando è ormai da tempo commissario di polizia e si ritrova a seguire le indagini sull'omicidio dell'avvocato e deputato Giulio Giuli, sua vecchia conoscenza in Ordine Nuovo.

N COSTANTINI BAL Inv. 60645

Monica Dickens

Il mio turno per il te, Elliot, 2016, pp. 243

Monica Dickens in questo romanzo ci racconta cosa significa per una donna essere una reporter che lavora nella redazione di un piccolo giornale di provincia. Come donna deve occuparsi di argomenti "femminili": moda, decorazioni per la casa, matrimoni e funerali locali, fattacci e mondanità della gente del luogo. Sempre a caccia dello scoop, mentre subisce svariate angherie, scrive articoli su argomenti bizzarri, tollera paternali e lamentele, le tocca comunque servire continuamente il tè ai colleghi maschi...

N DICKENS MIO Inv. 60656

Giorgio Falco

Ipotesi di una sconfitta, Einaudi, 2017. pp. 379

Il papà di Giorgio Falco ha lavorato per tutta la sua vita per l'ATM di Milano. Quel lavoro è stato la realizzazione dei suoi desideri. Per Giorgio tutto è completamente diverso e il mondo del lavoro non ha nulla di quella granitica certezza che ha avuto per suo padre. In questo romanzo autobiografico solo raccontando l'epopea novecentesca del lavoro come elevazione sociale, come salvezza, Falco ne può testimoniare il graduale disfacimento, attraverso le proprie innumerevoli esperienze professionali. La scrittura sarà la sua salvezza, la sua ancora.

Giovanni Maria Flick

Elogio alla Costituzione, Paoline, 2017, pp. 162

A settant'anni dalla promulgazione della Costituzione italiana, Giovanni Maria Flick offre un'analisi per conoscere, vivere, attuare e rendere attuale la nostra Carta costituzionale.

342.45 FLI G Inv. 60632

Alessia Gazzola

Arabesque, Longanesi, 2017, pp. 352

Un nuovo inizio per Alice Allevi: il primo incarico di consulenza per un magistrato. Al centro del caso c'è un ex ballerina, e Alice inizia a scoprire inquietanti segreti nel passato della donna, legati al feroce mondo del balletto.

N GAZZOLA ARA Inv. 60649

Catherine Ryan Hyde

Non lasciarmi andare, Leggereditore, 2017, pp. 294

Grace, dieci anni, vive nella periferia degradata di Los Angeles con una madre tossicodipendente che la trascura e il rischio di essere affidata ai servizi sociali. C'è solo una persona che può aiutarla: Billy Shine, il suo vicino di casa, un uomo solitario, spaventato dalla gente e dal mondo fuori le quattro mura della sua casa. Tutto cambia, però, quando nella sua vita irrompe la piccola Grace, proponendogli un piano per aiutare la madre a disintossicarsi. L'impresa è di quelle che ridanno senso all'esistenza, ma non è affatto facile perché per aiutare la donna sarà necessario privarla della cosa di cui ha più bisogno: sua figlia.

N HYDE NON Inv. 60638

Uwe Johnson

I giorni e gli anni: dalla vita di Gesine Cresspahl, (21 agosto 1967- 19 Dicembre 1967), l'Orma, 2014, pp. 479

Agosto 1967. Inizia la rievocazione di Gesine Crespall di un passato ferito: quello della Germania tra gli anni Trenta e Cinquanta, abbandonata per emigrare in una New York gorgogliante di cambiamenti. È qui che cresce la figlia Marie, alla quale Gesine consegna il racconto quotidiano della Storia recente, una Storia controversa e devastante che ha rimodellato, stravolgendola, anche la vicenda privata della sua famiglia. Diviso in capitoli dedicati ognuno a un giorno dell'anno, il romanzo è capace di attraversare le barriere temporali e di annodare sentimenti e idee, ritraendo uno spazio collettivo percorso da molteplici tensioni. Sullo sfondo, un mondo di personaggi che si muovono tra

il Meclemburgo e New York, nel vortice degli eventi che hanno plasmato la contemporaneità.

Il 1967 volge al termine e si apre l'anno che fa da spartiacque nella vita newyorkese di Gesine Cresspahl e sua figlia Marie, protagoniste di una delle più cruciali saghe del Novecento. Prosegue il dardeggiante racconto di una donna che tenta come può di annodare i fili scoperti di un passato collettivo, la Germania del nazismo e dell'immediato dopoguerra, con la trama del suo presente americano, baluginante di speranze e costellato di contraddizioni. Diviso in capitoli dedicati ognuno a un giorno dell'anno, questo romanzo fiume registra ogni sussulto della vita, eventi clamorosi come l'assassinio di Martin Luther King o minimi come le gite sul South Ferry. Si compone così una sinfonia, scandita dal clangore delle rotative del "New York Times", che riecheggia tra le due sponde dell'Atlantico. In questo secondo volume de "I giorni e gli anni", l'assolo della fantomatica madre di Gesine, figura ambigua ed esemplare del destino di un'intera generazione, si fa largo tra le voci della calibrata miriade di personaggi di Johnson. Nelle loro gesta pubbliche e private si riflettono gli avvenimenti del Vietnam in guerra, della Cecoslovacchia in rivolta, degli Stati Uniti in ebollizione.

È il 1968, siamo a New York. Mentre il mondo cambia, Gesine Cresspahl guarda sua figlia crescere cercando di comporre il puzzle del presente con i pezzi usurati del proprio passato. Tedesca emigrata dalla Germania dell'Est, Gesine ricorda l'infanzia in Europa durante la Seconda guerra mondiale, ricostruendo anche le tappe, tra luci e ombre, della vita del padre. Diviso in capitoli dedicati ognuno a un giorno dell'anno, il romanzo è un viaggio tra le dimensioni temporali che intessono il nostro quotidiano e lo legano indissolubilmente alle sorti comuni degli uomini. Con straordinaria varietà di registri, di toni e di stili, Johnson evoca il fervore della metropoli statunitense e le ferite della Storia per tracciare un affresco memorabile: dietro al susseguirsi dei giorni nella vita di una donna traspaiono gli anni cruciali dei destini d'Europa.

Giunge alla fine l'anno in cui abbiamo accompagnato l'esule Gesine nel percorso accidentato ed entusiasmante della sua vita e dei suoi ricordi: l'infanzia, la giovinezza, la memoria del padre e un parallelismo suggestivo e geniale tra le contraddizioni della società americana in pieno consumismo e le illusioni perdute degli albori del socialismo reale. Diviso in capitoli dedicati ognuno a un giorno dell'anno, il romanzo affonda nel tempo e percorre terre lontane, intrecciando sentimenti e idee e ritraendo uno spazio collettivo percorso da conflitti e fermenti. Con coraggio, inventiva e forza espressiva, Johnson disegna un paesaggio umano vivido di sfumature, e crea un orizzonte dove sprofondare per ritrovarsi nella pancia di un secolo dove nasce la nostra contemporaneità.

N JOHNSON GIO Inv. 60372

Elena Lappin

In *che lingua sogno*, Einaudi, 2017, pp. 298

Elena è nella sua casa londinese con marito e figli, è il 2002, e improvvisamente riceve la telefonata di uno sconosciuto che le rivela il segreto delle sue origini: Elena non è figlia di Sjoma, il marito di sua madre, come lei ha sempre creduto, bensì di tal Joseph Minster/Schneider con cui la madre ebbe una relazione prima di sposare Sjoma. Joseph abita negli USA, è un ebreo russo trasferitosi in America nel 1970, figlio, le dice ancora lo sconosciuto al telefono, di un agente segreto di nazionalità americana ma di origini russe al servizio dell'Unione Sovietica fin dagli anni Trenta. Elena Lappin affronta la necessità di riscoprire daccapo il proprio passato e ricollocare la propria ascendenza su un piano intimo e individuale. E il mistero della propria vita la narratrice finirà col doverlo risolvere da sé, grazie alla scelta linguistica (una scelta istintiva, non volontaristica): perché è in inglese che Elena sogna. L'inglese - per lei, poliglotta ed eterna migrante - è la sua casa.

N LAPPIN IN C Inv. 60376

Valter Longo

Alla tavola della longevità, Vallardi, 2017, pp. 377

In questo libro, Longo aggiorna il lettore sui risultati delle ultime ricerche sulla Dieta Mima-Digiuno e lo accompagna in un viaggio tra tradizione e scienza, alla scoperta delle zone più longeve d'Italia e dei piatti che favoriscono la longevità. Il volume include più di 200 ricette tradizionali provenienti da tutte le regioni d'Italia, scelte sulla base della loro aderenza alla Dieta della Longevità, e i metodi di cottura per massimizzarne le caratteristiche nutrizionali. Promuovendo una cucina sana che utilizza ingredienti del territorio, Valter Longo dimostra che i piatti della longevità fanno parte della nostra storia, anche se oggi rischiano di scomparire.

613. 2 LON V Inv. 60652

Marco Malvaldi

Negli occhi di chi guarda, Sellerio, 2017, pp. 274

Un carosello di personaggi che ruotano attorno al Podere Pianetti e ai suoi misteri: una contesa in famiglia, un quadro introvabile, un cadavere che emerge tra le sterpaglie di un incendio...

N MALVALDI NEG Inv. 60642

Vito Mancuso

Il bisogno di pensare, Garzanti, 2017, pp. 188

«Perché vivete? Quale scopo date al vostro essere qui? Cosa volete da voi stessi?». In questo libro Vito Mancuso ingaggia un dialogo serrato con i suoi lettori per risalire alle sorgenti di un bisogno primordiale dell'uomo: il nostro bisogno di pensare. È da questa urgenza interiore, strettamente legata al desiderio e al sogno di una vita diversa e migliore, che Vito Mancuso ci spinge a tornare a «pensare con il cuore», senza barriere,

preconcetti o tabù, e senza altro dogma che la ricerca costante del Bene. Così, nel movimento ora logico ora caotico delle nostre esistenze, questo libro diventa una guida capace di orientarci e consigliarci in quei momenti in cui siamo chiamati a scegliere se resistere strenuamente oppure arrenderci al flusso della vita, per raggiungere quella desiderata pace interiore, l'equilibrio di chi ha finalmente trovato un senso al suo essere al mondo.

120 MAN V Inv. 60651

Antonio Manzini

Pulvis et umbra, Sellerio, 2017, pp. 403

In "Pulvis et umbra" due trame si svolgono in parallelo. Ad Aosta si trova il cadavere di una trans. A Roma, in un campo verso la Pontina, due cani pastore annusano il cadavere di un uomo che porta addosso un foglietto scritto. L'indagine sul primo omicidio si smarrisce urtando contro identità nascoste ed esistenze oscurate. Il secondo lascia un cadavere che puzza di storie passate e di vendette. In entrambi Schiavone è messo in mezzo con la sua persona. E proprio quando il fantasma della moglie Marina comincia a ritirarsi, mentre l'agente Caterina Rispoli rivela un passato che chiede tenerezza e un ragazzino solitario risveglia sentimenti paterni inusitati, quando quindi la ruvida scorza con cui si protegge è sfidata da un po' di umanità intorno, le indagini lo sospingono a lottare contro le sue ombre. Tenta di afferrarle e gli sembra che si trasformino in polvere. La polvere che lascia ogni tradimento.

N MANZINI PUL Inv. 60641

Gianpaolo Pansa

Il mio viaggio tra i vinti: neri, bianchi e rossi, Rizzoli, 2017, pp. 325

L'autore racconta il suo viaggio tra i vinti, torna a Codevigo (dove sono stati uccisi dai partigiani un centinaio di persone, molte di queste neanche fasciste) e in altri macchiati dai "crimini rossi". E lo fa per raccontare nuove storie.

945. 0916 PAN G Inv. 60654

Silvia Parma (a cura di)

Street of Freedom: Le parole che liberano, Rosa Anna Pironti, 2017, pp. 80

Nel marzo del 2016 i ragazzi dell'istituto minorile del Pratello si sono trasformati in poeti ed hanno partecipato ad un progetto di Poetry Slam, il campionato di poesia orale, che ha ottenuto anche il patrocinio dell'Unesco. Le insegnanti del Cpia li hanno guidati fino ad una performance in carcere, dove la poesia ha permesso ai partecipanti di essere liberi. "Un'esperienza bellissima - racconta l'organizzatrice Silvia Parma - in cui i ragazzi hanno interpretato benissimo lo spirito della poesia, mettendosi a nudo e facendo uscire testimonianze toccanti". Un anno e mezzo dopo, quel percorso si è trasformato in un libro, intitolato "Streets of freedom - Le parole che liberano".

N 851 STR Inv. 60631

Antonio Polito

Riprendiamoci i nostri figli: la solitudine dei padri e la generazione senza eredità, Marsilio, 2017, pp. 173

Nel mondo di oggi, che mette in discussione ogni forma di autorità, la sfida educativa dei genitori diventa sempre più complicata. Diventato padre in due momenti diversi e distanti della sua vita, Antonio Polito entra nel vivo di una battaglia culturale volta a smascherare i nemici dei genitori: le idee e le figure che tendono a sabotarne l'autorità o che semplicemente hanno smesso di aiutarli. Dai social alla scuola, dalla politica alla Chiesa, dai cattivi maestri fino alla famiglia stessa, che ha commesso gravi errori, importando stili di vita che ne minano il ruolo.

306.8 POL A Inv. 60639

Roberto Saviano

Bacio feroce, Feltrinelli, 2017, pp. 387

A Napoli regna la pace, e la pace viene conservata grazie alle armi e alla droga. Nicolas ha in mano le piazze di spaccio di Forcella, ma vuole di più: il suo obiettivo ora è una confederazione di tutte le paranze. Una nuova guerra sta per scoppiare?

N SAVIANO BAC Inv. 60640

Angelo Scola

Postcristianesimo?: Il malessere e le speranze dell'Occidente, Marsilio, 2017, pp. 142

L'esistenza è destinata a rimanere un enigma incomprensibile?

Siamo condannati al vuoto della solitudine? Se c'è un Dio, perché tace?

Sono le domande radicali che si pone l'uomo contemporaneo.

La società postmoderna in Europa si è allontanata dal cristianesimo che non è più, sociologicamente, la religione civile dominante, «ma non è detto - scrive il cardinale Scola - che sia venuto il tempo del "Postcristianesimo". Ancora oggi ci sono donne e uomini che continuano ad attendere l'Altro che venga loro incontro, liberandoli da se stessi e restituendoli a se stessi, continuando a salvarli con la sua esistenza.

Da qui un percorso di ricerca che attraverso le pagine di questo libro affronta molte questioni cruciali del nostro tempo: il rapporto con Dio, la paradossale libertà che ci paralizza, il valore che oggi assume la testimonianza dei cristiani.

261.1 SCO A Inv. 60253

Patty Smith

Just Kids, Feltrinelli, 2015, pp. 323

La sacerdotessa del rock ripercorre i sentieri che dall'infanzia a Chicago la portano a New York. Qui incontra Robert Mapplethorpe, fotografo estremo che con lei intreccia un cammino di arte, di devozione e di iniziazione. Insieme scoprono che rock, politica e

sesso sono gli ingredienti essenziali della rivoluzione a venire. Il vero collante tra Patti e Robert è l'amicizia. Un'amicizia rara, pura, preziosa. Un patto esplicito di reciproco sostegno, fondato sulla condivisione di sogni, di visioni, di idee. Di arte. La confessione di una delle più grandi protagoniste del rock americano, di un'originale poetessa, di una musa, di una donna che ha saputo vivere ai margini delle convenzioni.

BIO SMITH PATTY Inv. 60657

Marina Valensise

La cultura è come la marmellata: promuovere il patrimonio italiano con le imprese, Marsilio, 2016, pp. 143

La cultura è come la marmellata: meno ne hai e più la spalmi». Da questo slogan del maggio '68 prende le mosse questo libro, che ha il sapore di una provocazione, ma è frutto di un'esperienza concreta. Sotto la sua direzione, l'Istituto italiano di cultura a Parigi è riuscito a rinnovarsi, ha moltiplicato il numero dei frequentatori e raddoppiato le entrate proprie rispetto alla dotazione pubblica. Il libro descrive un percorso originale e il nuovo modello di gestione che l'ha reso possibile: è ora di superare l'antagonismo pubblico/privato e unire le forze per vincere la sfida che il futuro ci riserva.

338.4 VAL M Inv. 60377

Simona Vinci

Parla, mia paura, Einaudi, 2017, pp. 121

Simona Vinci si immerge nella propria paura e cerca un linguaggio per confessarla. L'ansia, il panico, la depressione spesso restano muti: chi li vive si sente separato dagli altri e incapace di chiedere aiuto. Ma è solo accettando di «rifugiarsi nel mondo» e di condividere la propria esperienza che si sopravvive. La stanza protetta dell'analista e quella del chirurgo estetico, che restituisce dignità a un corpo di cui si ha vergogna, l'inquietudine della maternità, la rabbia della giovinezza, fino allo strappo iniziale da cui forse tutto ha avuto origine...

N VINCI PAR Inv.60643

Colson Whitehead

La ferrovia sotterranea, Sur, 2017, pp, 376

«La ferrovia sotterranea» è il nome con cui si indica, nella storia degli Stati Uniti, la rete clandestina di militanti antischiavisti che nell'Ottocento aiutava i neri a fuggire dal Sud agli stati liberi del Nord. Nel suo romanzo storico dalle sfumature fantastiche, Colson Whitehead la trasforma in una vera e propria linea ferroviaria operante in segreto, nel sottosuolo, grazie a macchinisti e capistazione abolizionisti. È a bordo di questi treni che Cora, una giovane schiava nera fuggita dagli orrori di una piantagione della Georgia, si imbarca in un arduo viaggio verso la libertà, facendo tappa in vari stati del Sud dove la persecuzione dei neri prende forme diverse e altrettanto raccapriccianti. Aiutata da

improbabili alleati e inseguita da uno spietato cacciatore di taglie, riuscirà a guadagnarsi la salvezza?

N WHITEHEAD FER Inv. 60644